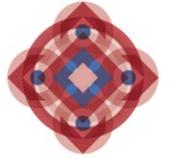




Comune di Bologna
Area Programmazione, Controlli e Statistica
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitanò
è Bologna

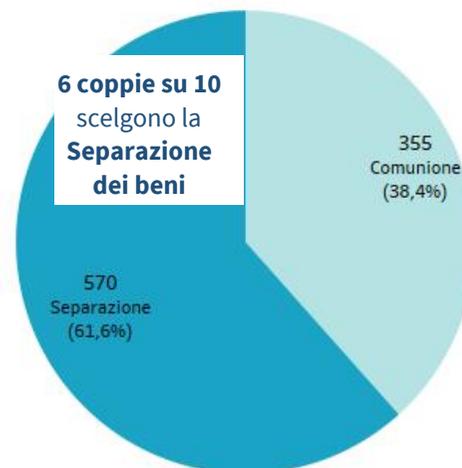
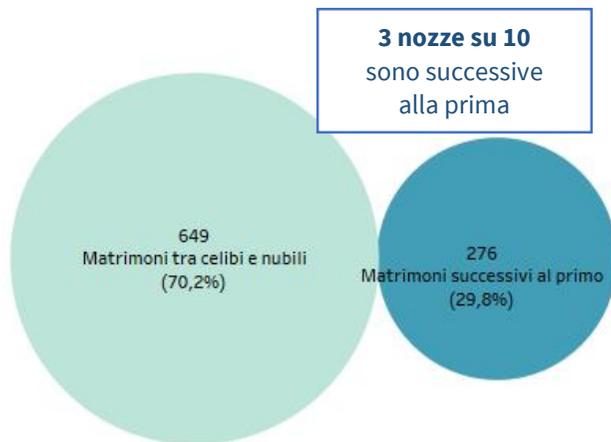
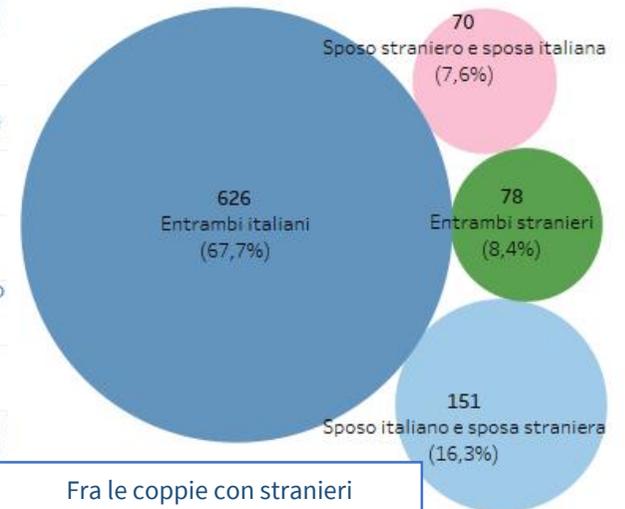
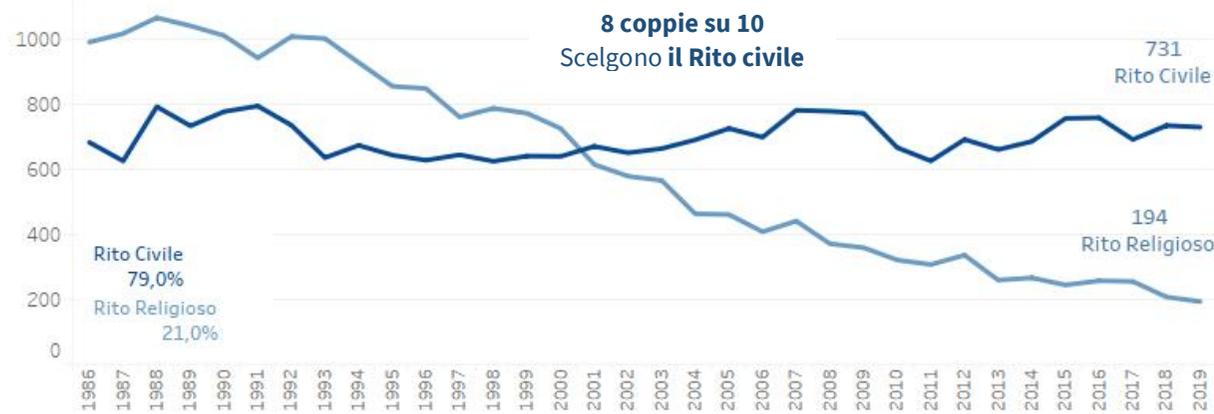
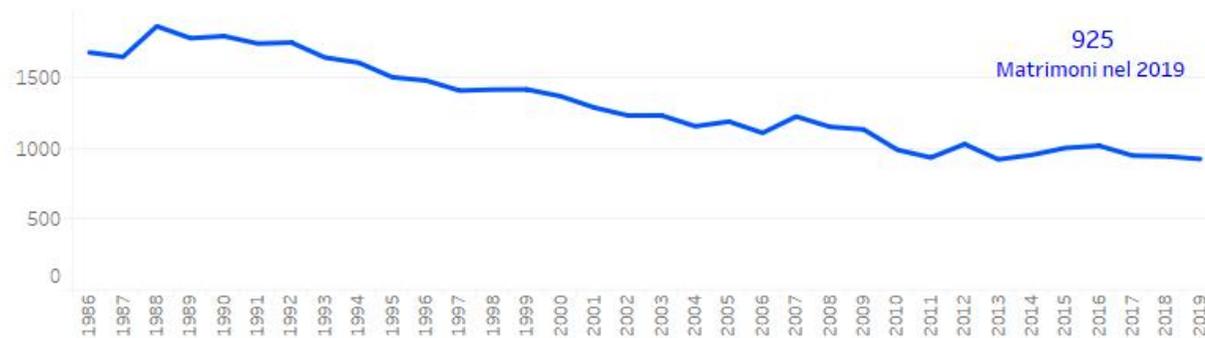
Le tendenze della nuzialità nel 2019

Gennaio 2019

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: **Mariagrazia Bonzagni**
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: **Silvia Marreddu**
Redazione a cura di: **Brigitta Guarasci**

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

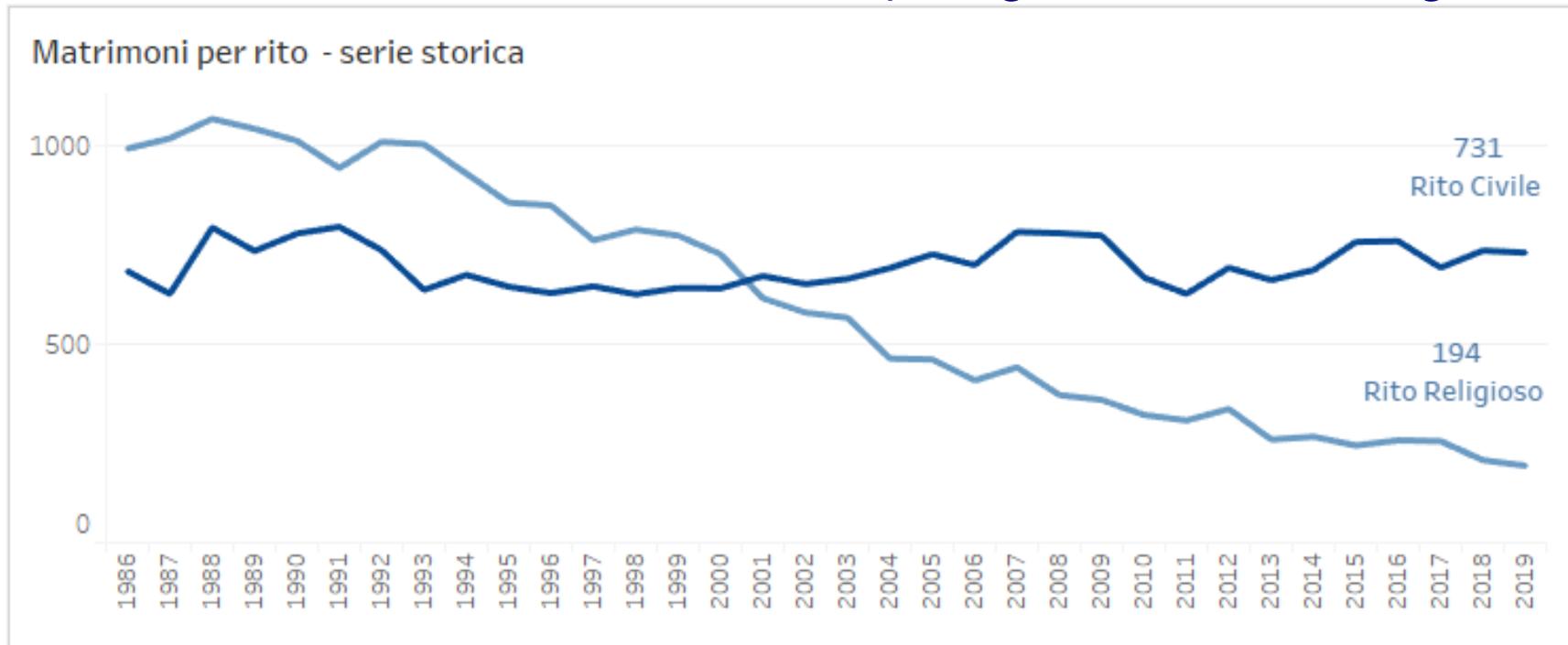
Matrimoni nel comune di Bologna nel 2019



Fra le coppie con stranieri
le più frequenti sono
Sposo italiano e Sposa straniera



Matrimoni stabilmente inferiori a 1.000: prosegue il calo dei riti religiosi



Nel 2019 a Bologna sono stati celebrati 925 matrimoni: -2,1% rispetto al 2018 (-19 riti).

Dopo il 1992, anno in cui si celebrarono 1.747 matrimoni ovvero 4,4 nozze ogni 1.000 residenti la propensione a sposarsi si è progressivamente ridotta attestandosi al 2,4 per 1.000 lo scorso anno.

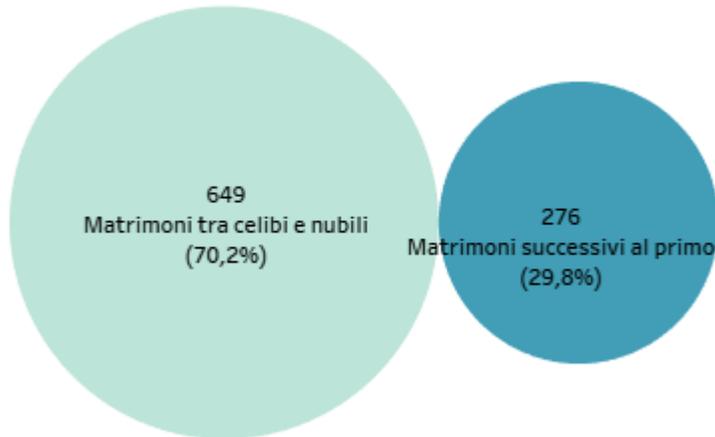
Nel 2018 si contano 2,8 matrimoni ogni 1.000 residenti nella Città metropolitana e 3,2 in Italia.

Le nozze religiose, sorpassate già dal 2001 dai riti in municipio, continuano a diminuire sensibilmente: nel 2019 ne sono state celebrate appena 194, il 6,7% in meno rispetto all'anno precedente (-14 riti). I matrimoni civili, scelti da quasi 8 coppie su 10, si mantengono sostanzialmente stabili con 731 riti (-0,7%; -5 nozze).

Nella città metropolitana, nel 2018, le celebrazioni in municipio sono il 73,3% e in Italia le nozze si distribuiscono equamente tra religiose (50,1%) e civili (49,9%).

Nella nostra città nel 2019, il mese in cui è stato celebrato il maggior numero di matrimoni è Settembre (in complesso 157), per quanto riguarda le nozze in municipio i mesi preferiti a pari merito sono giugno e settembre (105 riti). Per le celebrazioni religiose è stato scelto soprattutto settembre (52).

I “secondi matrimoni” sono 3 su 10

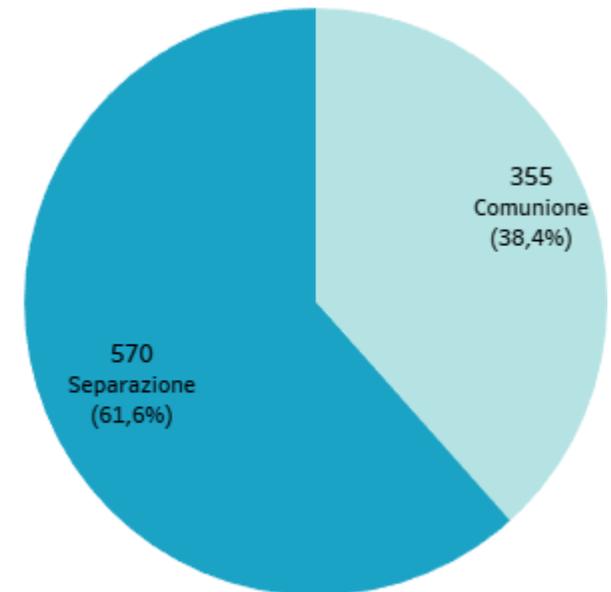


Nel 2019 la quota dei matrimoni successivi al primo sfiora il 30%. In complesso sono stati celebrati 276 secondi matrimoni, mentre sono state 649 le prime nozze, di cui 468 in municipio e 181 in chiesa. Situazione sovrapponibile alla Città metropolitana (30% nel 2018), ma superiore a quella nazionale che si attesta al 19,9%.

Patrimoni separati per 6 coppie su 10

Già all’inizio degli anni Novanta la separazione dei beni era il regime patrimoniale preferito nel 52% delle unioni; nel corso degli anni la prevalenza è andata via via accentuandosi: alla fine dello scorso anno la separazione dei beni è stato il regime patrimoniale prescelto dal 61,6% degli sposi (570 coppie).

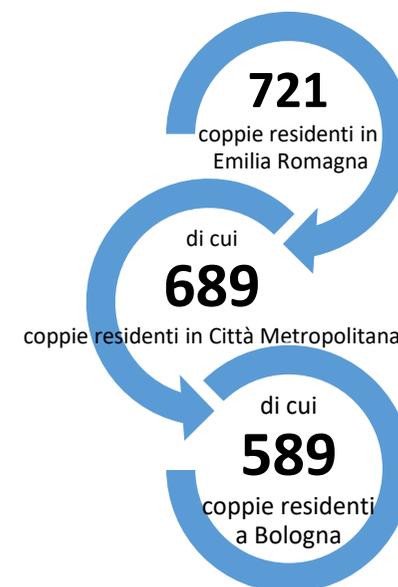
Nel 2018 nella Città metropolitana il 58,1% dei coniugi hanno optato per la separazione dei beni, in Italia il 72,9%.



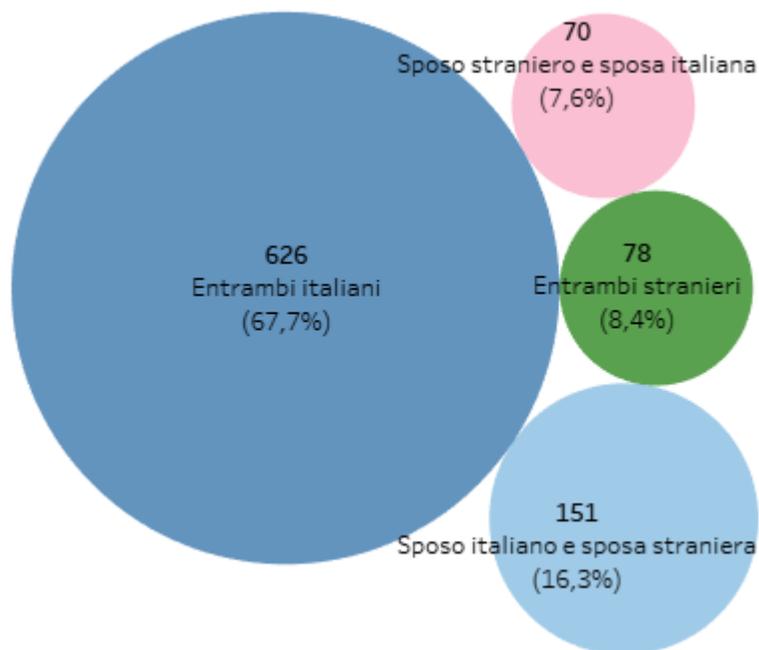
Quasi 6 coppie su 10 sono residenti in città

Dei 925 matrimoni celebrati nel territorio comunale il 63,7% ha riguardato coppie che abitano in città, si sale al 74,5% considerando tutte le coppie che vivono nell'area metropolitana bolognese e si arriva al 77,9% considerando le nozze in cui entrambi i coniugi sono residenti nella nostra regione.

Tra chi ha scelto Bologna per sposarsi c'è un 2,6% di coppie residenti all'estero; complessivamente il 14,9% con almeno un coniuge residente all'estero.



Almeno un coniuge è straniero in un terzo dei matrimoni



Nel 2019 sono stati celebrati 626 matrimoni di coppie italiane (67,7%), 299 nozze hanno riguardato almeno un coniuge straniero, tra queste le più numerose sono state quelle con sposo italiano e sposa straniera (151, pari al 16,3%), seguiti dalle coppie straniere (78 matrimoni; 8,4%), mentre sono il 7,6% le cerimonie in cui lo sposo è straniero e la sposa è italiana.

Gli sposi stranieri sono soprattutto cittadini di Romania, Marocco e Moldova.

Le spose sono principalmente dell'Europa orientale: Romania, Moldova e Ucraina.

Considerando l'intera area metropolitana nel 2018 i matrimoni con almeno un coniuge straniero sono stati il 22,5%, mentre in Italia sono stati il 17,3%.

Sposi sempre più maturi

Età media
Sposi 43,4 - Spose 39,9
anni - anni
Al primo matrimonio
Sposi 39,8 - Spose 37,2



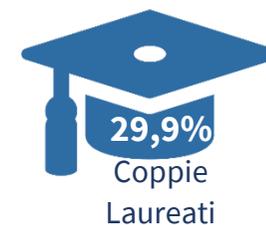
Per entrambi i sessi si conferma la tendenza a posticipare l'età in cui coniugarsi: gli uomini si sposano mediamente a quasi 43 anni e mezzo mentre le spose sfiorano in media i 40 anni.

All'innalzamento dell'età media degli sposi contribuiscono le seconde nozze, ma l'età è elevata anche alla prima esperienza: i novelli sposi hanno in media 39,8 anni e le spose 37,2.

Nel 2018 nella Città metropolitana gli sposi avevano in media 41,7 anni e 37,1 anni le spose, considerando le coppie che si sono approcciate al primo matrimonio l'età media scende a 38,2 per gli uomini e 34,8 per le donne.

Quasi un terzo delle coppie ha la laurea

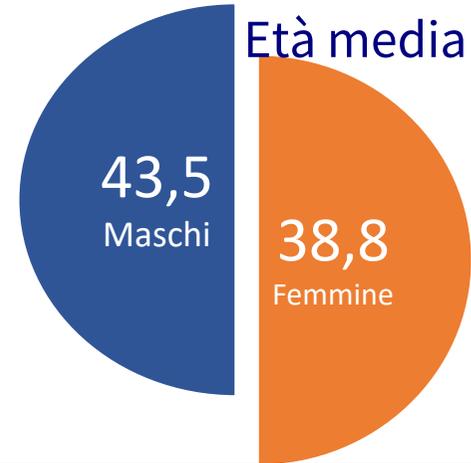
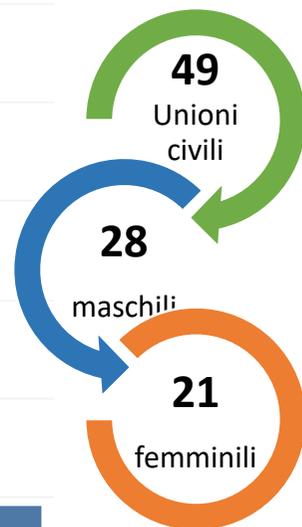
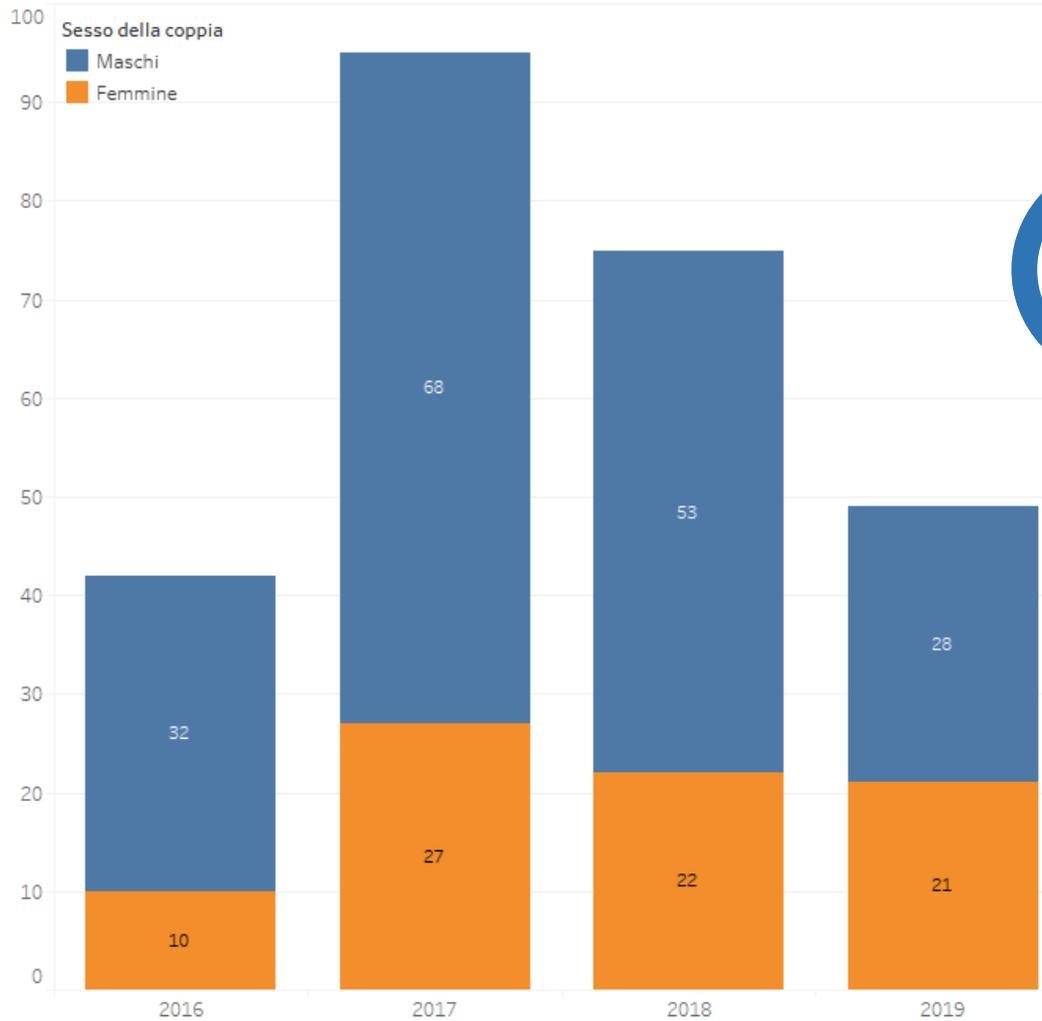
Sono il 29,9% i matrimoni in cui entrambi gli sposi sono in possesso di un'istruzione a livello universitario (277), mentre quasi un quarto delle coppie è composto da diplomati (220, pari al 23,8%); sono inoltre 83 le nuove famiglie in cui entrambi i coniugi hanno un livello di istruzione fino alla licenza media inferiore (10,4%).



In 7 coppie su 10 entrambi i coniugi lavorano

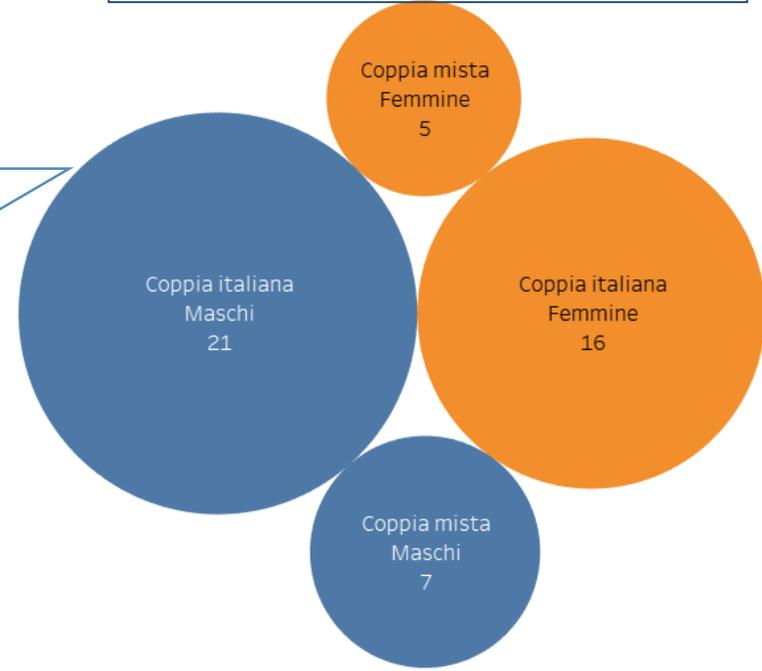
In 649 matrimoni (70,2%) ambedue gli sposi sono in condizione professionale, in 213 coppie (23%) un coniuge è occupato e uno è in condizione non professionale, mentre nei restanti 63 casi (6,8%) gli sposi sono entrambi in condizione non professionale.

Unioni civili nel comune di Bologna nel 2019



il 75% delle coppie sono italiane

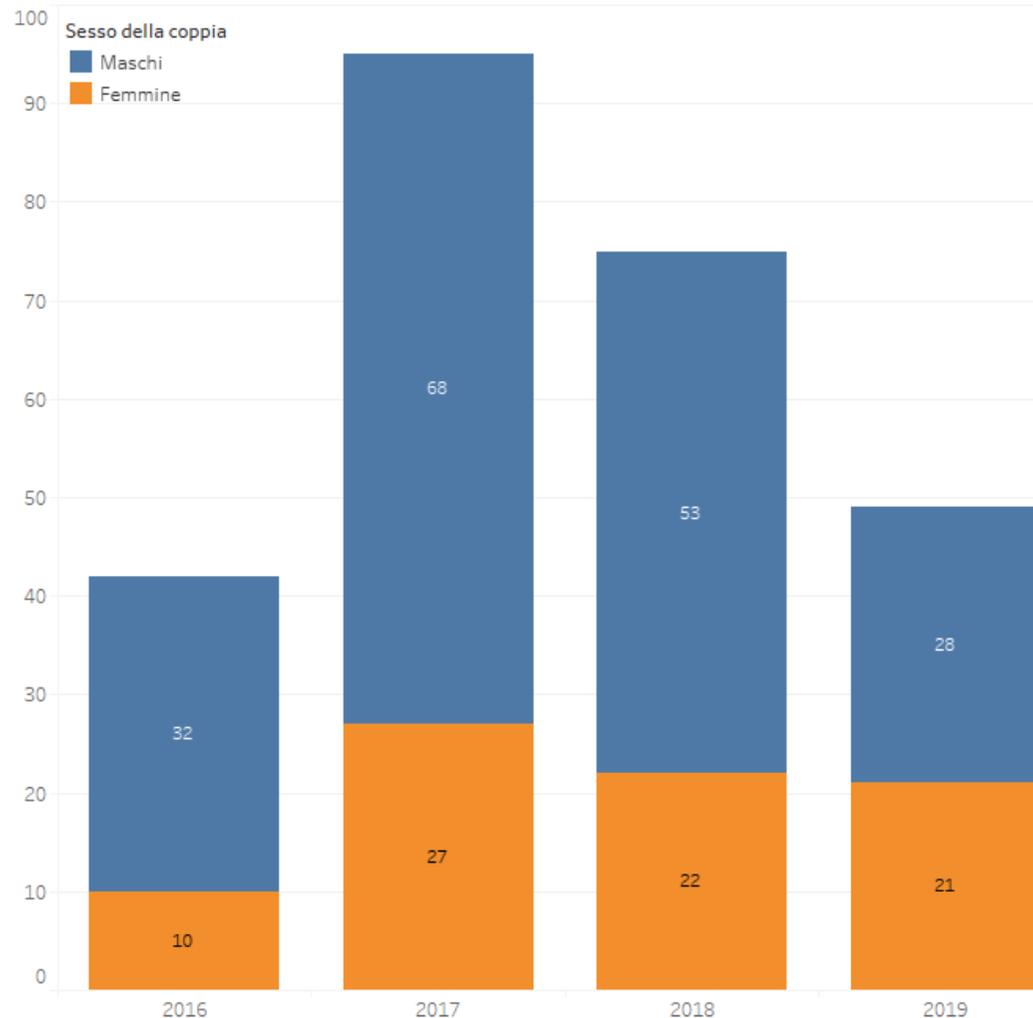
-26
 (-34,7%)
 Variazione



7 coppie su 10 risiedono in città

Mesi preferiti
Giugno
Settembre
9

49 unioni civili nel comune di Bologna nel 2019



In Italia il 20 maggio 2016 è entrata in vigore la Legge n. 76 che ha riformato il diritto di famiglia, introducendo le unioni civili per le coppie dello stesso sesso; tali unioni si costituiscono attraverso una dichiarazione effettuata di fronte all'ufficiale di stato civile e alla presenza di due testimoni, con la quale le parti acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri, oltre all'obbligo reciproco all'assistenza morale e materiale e alla coabitazione. Dopo il picco di 95 unioni civili celebrate nel 2017, anno successivo alla riforma, le unioni tra persone dello stesso sesso si stabilizza su livelli più contenuti, attestandosi nel 2019 a 49 unioni (26 in meno rispetto all'anno precedente; -34,7%).

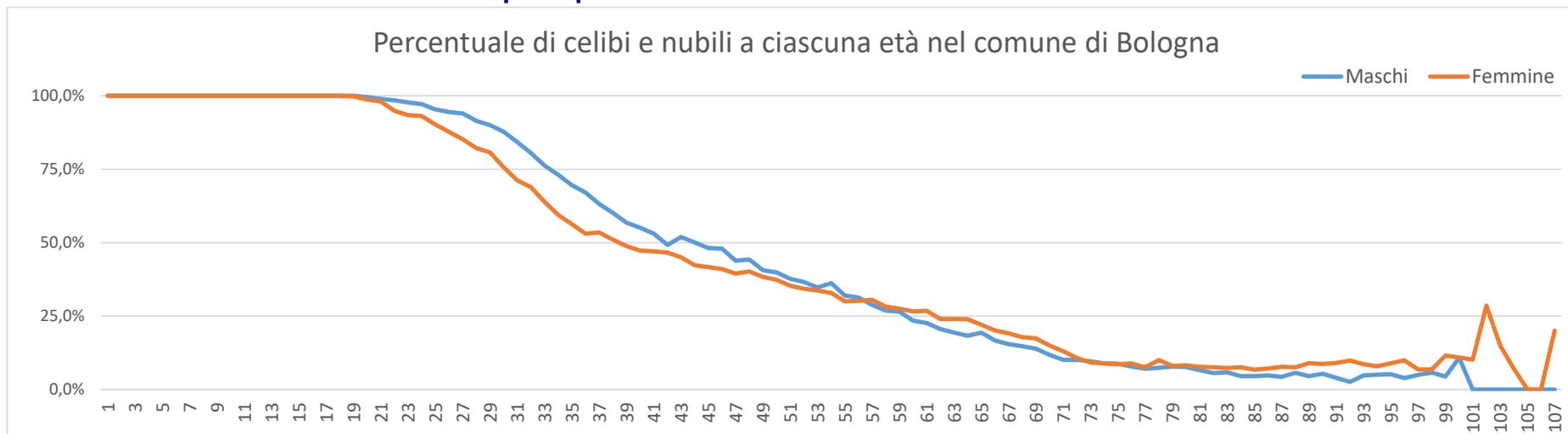
Anche lo scorso anno si conferma una prevalenza delle coppie maschili (28) rispetto a quelle femminili (21).

Il 75% delle coppie sono italiane e 7 coppie su 10 risiedono a Bologna.

L'età media risulta abbastanza elevata: 43,5 anni per le coppie maschili e 38,8 per le femminili.

I mesi preferiti sono stati giugno e settembre.

In città sempre più celibi e nubili e crescono i divorziati



Il crescente numero di persone che non hanno mai contratto matrimonio o unione civile conferma il mutamento del modello matrimoniale: negli ultimi trent'anni le nubili e i celibi sono passati dal 35,7% nel 1989 al 48,3% della popolazione nel 2019. A Bologna i maschi che non hanno mai contratto matrimonio o unione civile sono oltre la metà (52,1% del totale).

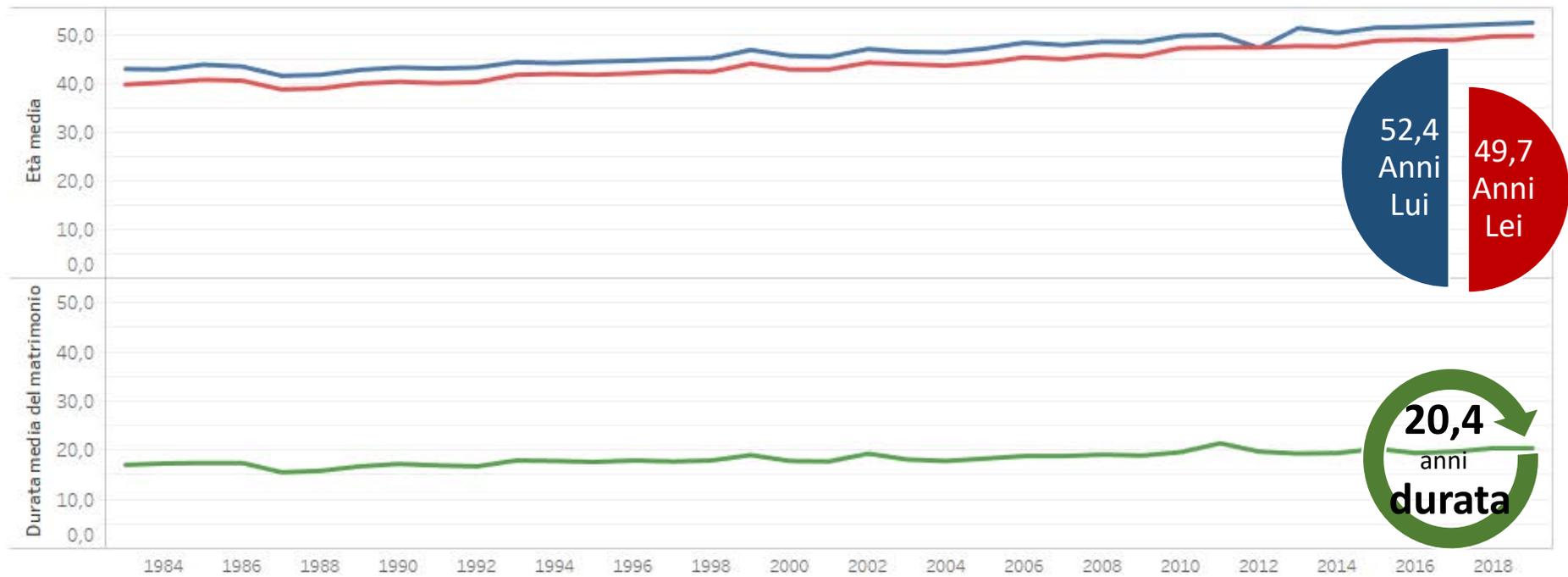
Tra i 25 e i 29 anni d'età ben il 91,3% degli uomini e l'81,9% delle donne non si sono sposati. L'incidenza dei non coniugati si mantiene elevata anche fra i trentenni: tra i 30 e 34 anni sono celibi oltre tre quarti degli uomini (76,7%) e nubili il 63,8% delle donne, mentre tra i 35 e i 39 anni non sono sposati il 60,4% degli uomini e metà delle donne (50,8%). Anche tra i quarantenni la percentuale dei celibi e delle nubili appare comunque rilevante attestandosi 41,8% per le donne e al 46,8% per i maschi.

Gli uniti civilmente in città sono 512 di cui 343 uomini e 169 donne, vi sono poi 7 persone già unite civilmente per le quali l'unione si è conclusa per scioglimento o decesso del partner.

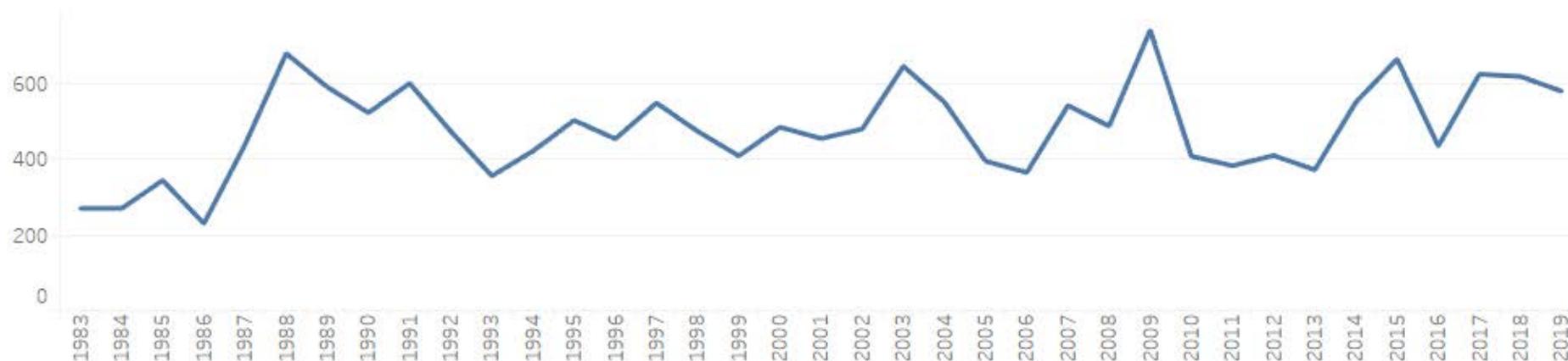
Cresce il numero assoluto e la quota relativa delle persone divorziate in città: dal 1989 ad oggi coloro che hanno alle spalle un matrimonio ormai concluso sono passate da 6.353 a 16.028 (4,1% dei residenti).

Tra i divorziati emerge una netta prevalenza femminile (63,5% del totale), dovuta in parte ad una minore propensione delle donne a contrarre un nuovo matrimonio.

Quando il matrimonio finisce



580 divorzi nel 2019



Negli ultimi trent'anni l'andamento dei divorzi relativi ai matrimoni celebrati a Bologna è di tipo altalenante, con valori compresi quasi sempre tra le 400 e le 600 unità.

Nel 2019 sono stati registrati 580 divorzi relativi a matrimoni in calo del -6,3% rispetto all'anno precedente (-39 unità).

Si contano 63 divorzi ogni 100 matrimoni celebrati in città.

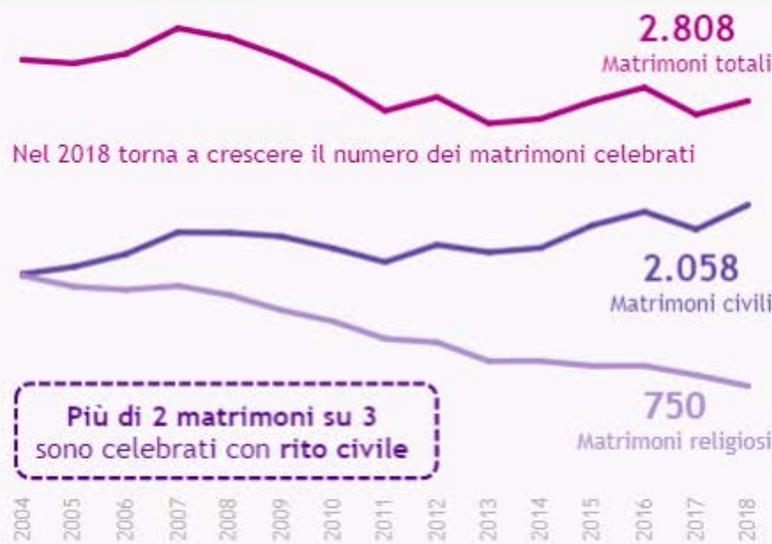
L'età media al divorzio è di 52,4 anni per lui e di 49,7 anni per lei e mediamente il matrimonio si conclude dopo 20 anni.

Con il decreto legge 132/2014 la coppia che consensualmente vuole separarsi o divorziare non deve necessariamente rivolgersi al giudice, può ricorrere anche a due opzioni che riducono notevolmente i tempi della procedura: la negoziazione assistita da avvocati (art. 6, D.L. 132/2014) e la conclusione di un accordo presso l'ufficio dello Stato Civile, in presenza di determinate condizioni (art. 12).

Nel 2019 ben 203 coppie hanno scelto di divorziare avvalendosi di accordi extragiudiziali regolati dal D.L. 132/2014: 138 davanti all'ufficiale di Stato Civile (art. 12) e 65 assistite da avvocati (art. 6).

Inoltre presso lo Stato Civile sono state registrate 97 separazioni consensuali (art. 12), 80 separazioni consensuali assistite da avvocati (art. 6) e 7 modifiche delle condizioni di separazione o di divorzio (art. 6).

La nuzialità nella Città metropolitana di Bologna - anno 2018



Più di 2 matrimoni su 3 sono celebrati con rito civile



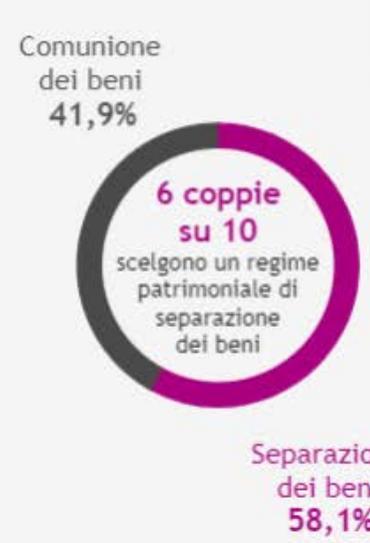
Età media degli sposi al primo matrimonio 38,2 anni

Età media delle spose al primo matrimonio 34,8 anni

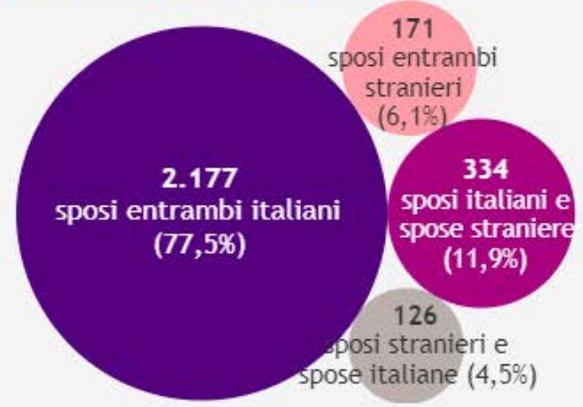


Giugno

è il mese in cui si sono celebrati più matrimoni



Nelle coppie miste la tipologia più frequente è quella in cui lo sposo è italiano e la sposa è straniera



	Matrimoni	Rito civile	Rito religioso
Gennaio	73	71	2
Febbraio	93	88	5
Marzo	106	103	3
Aprile	188	141	47
Maggio	299	227	72
Giugno	563	353	210
Luglio	315	207	108
Agosto	154	117	37
Settembre	530	330	200
Ottobre	207	173	34
Novembre	95	90	5
Dicembre	185	158	27

Fonte: Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica Città metropolitana di Bologna